

PALLAVOLO SERIE C FEMMINILE

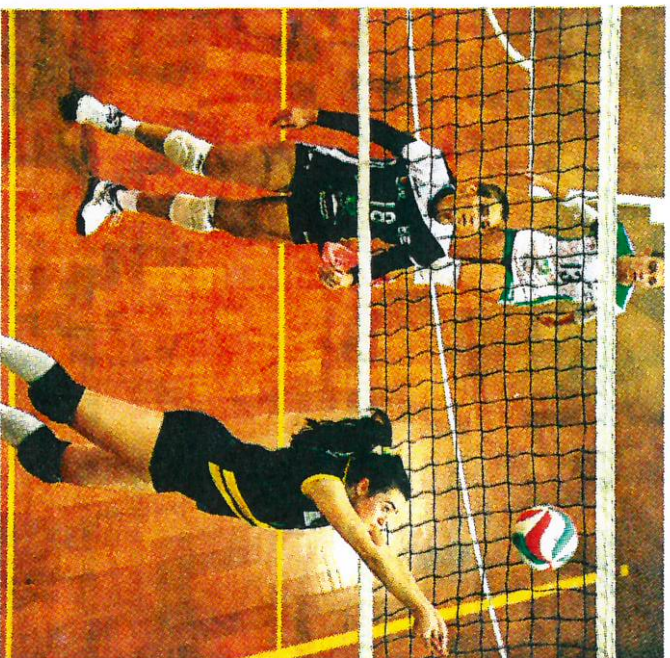
# L'Antica Sartoria al debutto batte le universitarie in tre set

Il Volley Club di Stefani domina nelle prime due frazioni, solo nella terza il Dove Vivo dà filo da torcere cedendo 25-22 Vivona: «Sono superlori»

Andrea Triscoli / TRIESTE

Un giovedì sera particolare ha segnato l'avvio della stagione regolare di pallavolo con l'antipasto di serie C femminile: il derby tra Antica Sartoria DiNapoli e Dove Vivo Cus Trieste. Lo hanno vinto le padrone di casa del Volley Club, impostesi 3-0 in tre set, in un match valido per il girone B.

La partita ha dimostrato un andamento costante a favore della compagine di Stefani, che nei primi due set ha largamente dominato grazie al divario tecnico presente in campo e alla maggiore am-



Una fase dell'incontro. Foto Lasorte

piezza della rosa. Primo set e la Sartoria DiNapoli veleggia col vento in poppa, col filotto al servizio di Gavagnin (9-2), e cresce sino al 13-6 e 16-8. Sul 20-10 time-out Cus, ma il più ormai è fatto, e la ripresa segue lo stesso copione, col V. Club a condurre 10-5, 17-7 (massimo divario) e 21-13, sino al bolide in primo tempo di Irene Udina (debutto in doppia cifra per lei) che, al termine di un lungo scambio segna il 2-0. Poi nel terzo il team di casa si rilassa, e sbaglia di più, permettendo al Cus di guidare nel punteggio fino a metà set (10-14). Il break di 5-0 (15-14) segnala la strada della rimonta bianconera: Currò e socie vogliono chiudere il discorso e la pratica, e difendono la dote di vantaggio sino al 25-22 finale.

Per il Volley Club, al fianco

delle consolidate Currò e Gavagnin, e con una lucida Visintin in regia, debutto con vincente di Irene Udina, e molto bene anche l'altro centrale, Deveny Barnabà (assistente alla Casagrande ex Cus), che confermano l'ottimo potenziale da zona-3.

Questa l'analisi del coach di Antica Sartoria, Andrea Stefani: «Nella terza frazione siamo stati meno precisi, andando ad alzare gli errori diretti e tenendo aperto il risultato. Siamo riusciti a ruotare la rosa in maniera importante, e continua, dando spazio a tutte in campo, e con ben 6 debutti in serie C. Dalla gara sono emerse indicazioni importanti. Un buon debutto in campionato, tutto sommato, riuscendo a far rompere il ghiaccio alle nuove, che era il secondo obiettivo dopo i tre

punti. La prossima settimana andremo a Latisana e sarà tutt'altra musica».

Il punto di vista cussino, team che si presentava con grinta all'affaccio della novità in C rosa, è offerto da coach Vivona: «Ci siamo scontrati contro un avversario molto più forte di noi, con un'ottima correlazione muro-difesa ed una costruzione del gioco molto organizzata. Per provare a scardinare la loro difesa, abbiamo forzato qualche colpo in più ed è aumentata così la nostra percentuale di errori. I primi due set purtroppo sono stati a roddaggio molto lento. Meglio nel terzo periodo, dove ce la siamo giocata fino al 25-22 finale, tenendo sempre presente che l'avversario è una squadra che punta in alto, con diversi obiettivi rispetto a noi». —